

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 12 Numero 456 Genova, giovedì 15 settembre 2016

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

DISABILITÀ, FIRENZE OSPITERÀ LA CONFERENZA NAZIONALE

Il 16 e 17 settembre si terrà a Firenze la V Conferenza Nazionale sulle Politiche per la Disabilità, così come previsto dall'art. 41-bis della legge 104 del 1992, riunendo rappresentanti delle Istituzioni di tutti i livelli di governo, operatori del settore, parti sociali e, naturalmente, organizzazioni rappresentative delle persone con disabilità.

L'evento, promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali assieme al Comune di Firenze, si terrà presso la Fortezza da Basso, in viale Filippo Strozzi 1, a poche centinaia di metri dalla stazione ferroviaria di Santa Maria Novella.

La Conferenza avrà inizio venerdì 16 settembre alle ore 9:00 e si chiuderà il giorno successivo, alle ore 14:00. Sono previsti, oltre ai lavori in agenda, occasioni di dibattito, incontri ed eventi presso la Fortezza e in città.

Come nel corso della precedente edizione di Bologna del 2013, la Conferenza avrà per focus la discussione del Programma Biennale di Azione sulla disabilità, elaborato dall'Osservatorio Nazionale sulla Condizione delle Persone con Disabilità, che sarà definitivamente approvato entro il mese di ottobre 2016.

Sarà, inoltre, l'occasione per discutere dell'attuazione, da

parte del Governo, del precedente Programma nonché, più in generale, dello stato delle politiche in favore delle persone con disabilità.

Verranno affrontati i temi più significativi per quel che riguarda l'area della disabilità quali la scuola, la salute, la vita indipendente, il lavoro, l'accessibilità, il riconoscimento della condizione di disabilità, il reporting e la cooperazione internazionale.

L'evento si svolgerà, peraltro, nel decennale dell'approvazione della Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità.

La partecipazione alla Conferenza, che si articola in sessioni plenarie e in gruppi di lavoro, è libera.

(Continua a pagina 2)



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Sommario:

Disabilità, Firenze ospiterà la Conferenza Nazionale	1	Arena dello Stretto di Reggio Calabria	8
Un mezzo di trasporto per le persone con SM a Genova e una borsa di studio per un giovane ricercatore	2	CiaoLapo: ComuniCARE	9
Il Miracolo della Vita - Parte 12 ^a	3	Il viaggio della Carta Geografica di Livio Felluca	11
Terremoto, effetto Amatrice: Migliaia di donatori di sangue	5	Mangia, cammina, pedala	12
Bologna in rosa, scendono in campo le donne: nasce il comitato Fiaba per l'accessibilità e la Total Quality	6	Cave Canem	13
Associazione Genova con l'Africa: Apericena	6	Ricorda chi non ricorda	13
Il Volontariato fa bene!	7		

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it
Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**
Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

Si invita, tuttavia, chi sia intenzionato a partecipare, a compilare il modulo di partecipazione in ogni sua parte e a spedirlo all'indirizzo di posta elettronica segreteria.cnd@comune.fi.it: questo permetterà agli organizzatori di gestire al meglio gli spazi e le tempistiche della due giorni di lavori.

Per i partecipanti con

disabilità che si rechino alla Conferenza con mezzi propri è previsto, ove ne abbiano necessità, l'utilizzo del Parcheggio Fortezza a lato della Fortezza da Basso.

Il Comune di Firenze ha inoltre predisposto, sempre per i partecipanti con disabilità, un servizio di prenotazioni alberghiere cui sarà possibile rivolgersi contattando l'indirizzo e-mail

cnd@florenceplanet.com

. Alla stessa e-mail potranno essere richieste informazioni alberghiere per tutti i partecipanti.

Per qualsiasi informazione la Segreteria della Conferenza è reperibile al numero 055 2008238 (dal lunedì al venerdì, dalle 09:00 alle 13:00, escluso il periodo dal 16 al 19 agosto) o alla e-mail segreteria.cnd@comune.fi.it.

Portavoce e
Capo Ufficio
Stampa
Dott. Massimo
Tognoni
Tel. 06
48161451
Email:
[ufficiostampa@la
voro.gov.it](mailto:ufficiostampa@la
voro.gov.it)
Posta
certificata: [ufficiostampa@pec.lav
oro.gov.it](mailto:ufficiostampa@pec.lav
oro.gov.it)

UN MEZZO DI TRASPORTO PER LE PERSONE CON SM A GENOVA E UNA BORSA DI STUDIO PER UN GIOVANE RICERCATORE:

Borgo Fornari (Genova), 18 settembre. La grande impresa di replica: medici, neurologi, i ricercatori dei centri clinici, tante persone con SM con le loro famiglie, insieme al Gruppo Sportivo degli Aquilotti di Borgo Fornari, si impegnano a sostenere il progetto della Sezione Provinciale

AISM di Genova per raccogliere fondi da destinare all'acquisto di un mezzo per il trasporto delle persone con sclerosi multipla, e per una borsa di ricerca per lo studio della SM, malattia tra le più gravi del sistema nervoso centrale, per la quale ancora non esiste cura definitiva. Colpisce una persona ogni 3 ore, soprattutto i giovani.

Domenica 18 settembre, nella piazza antistante l'asilo di Borgo Fornari (in Provincia di Genova), i neurologi e i medici genovesi si daranno appuntamento per dare vita alla XVII edizione dell'Aquilotti Tour, la manifestazione sportiva non competitiva aperta a tutta la cittadinanza, famiglie e persone disabili.

Cosa è stato fatto nel 2015

L'anno scorso un migliaio di genovesi aveva partecipato all'evento, contribuendo a raccogliere oltre 55 mila euro, con il quale è stato sostenuto il progetto "30 mila KM" per il trasporto e la mobilità delle persone con SM del nostro territorio (il servizio viene realizzato quotidianamente dai giovani volontari della nostra sezione provinciale AISM di Genova), e parte della Ricerca sulla SM, in particolare sulle cellule staminali.

Come si svolge la manifestazione

La manifestazione, aperta a tutti, offrirà la scelta tra due eventi sportivi: un'escursione cicloturistica in mountain bike nei boschi che circondano Ronco Scrivia oppure un family trekking sulla dor-

sale tra i monti di Porale e Alpe (il percorso sarà percorribile anche da persone con lieve disabilità).

Al termine della manifestazione si terrà la premiazione, con l'intervento di atleti disabili e non tra i partecipanti ci saranno presenti: Gianni Vasino in veste di moderatore e Ilaria Cavo, Assessore Regione Liguria.

A cornice dell'evento saranno allestiti stand di ristorazione e organizzati concerti e attività ricreative, anche per i bambini.

Per ulteriori info visita il sito www.aquilottimbt.it

**SCLE
ROSI
MULTI
IPLA**
associazione
italiana

un mondo
libero dalla SM

Sezione
Provinciale di
Genova -
Ufficio stampa
Elisa Calamaro
- cel. 33
4544365
elisa.calamaro@gmail.com

IL MIRACOLO DELLA VITA

di Padre Modesto Paris
Parte 12^a

Continua dal numero precedente

Quando al 13 marzo 2013 viene eletto il nuovo Santo Padre Papa Francesco da quel «buona sera» detto in mondovisione dal balcone di piazza San Pietro abbiamo capito che volava alto senza la paura di mischiarsi con ciascuno di noi. La notte non riuscivo a prendere sonno e pensavo a quel Buona sera. «Prendete in mano la vostra vita e fatene un capolavoro!» aveva detto Papa Giovanni Paolo II ai giovani, tutti i giovani. Le fotocopie non sono mai l'originale. Te ne accorgi subito. Quanti capolavori incontriamo ogni giorno. Sono mamme uniche ed eroiche, sono papà, nonni sempre disponibili nelle gratuità più totale. Giovani disposti a fare dieci giorni in Camerun, pagandosi il viaggio per portare zainetti ai bambini nelle scuole. Per fortuna c'è un mondo meraviglioso che si allarga sempre più. «Il bene non fa notizia non fa rumore, davvero, ma sulle spalle porta il mondo intero» Canta il Gen Rosso.

Ma c'è un segreto per fare della vita un capolavoro, una vita bella. «In verità, in verità vi dico:



se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la sua vita la perde e chi odia la sua vita in questo mondo la conserverà per la vita eterna» (Vangelo Gv 12,24). Quel seme che muore nella terra, poi cresce e fa la spiga con tanti chicchi di grano. Penso ai travagli del parto che si trasformano in gioia per la vita che nasce. L'arcobaleno dopo una giornata di temporali. Mi ricordo che durante un campo a Rumo pioveva tutti i giorni. Ero con i Rangers gruppo ragazzi Sestri. Le tende reggevano. I ragazzi anche. Nonostante ciò i responsabili decisero di andare a Cles a comprare gli stivali a tutti i ragazzi. Il campo, per la pioggia, stava diventando un pantano. Ricordo che uno girava con carta e penna e segnava le taglie di tutti. Arriviamo a Cles e pioveva. Entriamo in un grande negozio in Piazza Grande. Spieghiamo che siamo un gruppo, che piove che servono gli stivali per tutti (e che uno sconto sarebbe molto gradito). Anch'io ne acquistai un bel paio, di quelli verdi, molto alti. Paghiamo (con lo sconto) e si ritorna al campo. Ma sulla via del campo il vento cambia. Guardo verso il monte Ilmenstiz vedo che «el para en zo» come si dice dalle mie parti. Le nuvole vanno verso sud. Allora dico: «ragazzi arriva il sole, anche se ho paura di vedere le nuvole che vanno sud solo io. Vedo che proprio sopra la Forestale, un nostro caro rifugio, c'è uno sprazzo di sereno. E le nuvole che continuano

a correre «en zo». Nonostante dica gli stivali non servono più, vedo tutti intenti a provarli se vanno bene. Uno dice sciolto che ha sbagliato numero, troppo piccoli. Arriviamo al campo e il cielo era sereno, l'aria pulita, il sole che asciugava le tende e l'erba del prato. La gioia è incontenibile. C'è chi accende la musica e canta, C'è chi gira felice con gli stivali nuovi, chi programma subito una gita. Ma senza stivali ormai. Chi grida al miracolo.. della vita. Il miracolo dell'arcobaleno.

Spesso lo si vede in cielo guardando il monte Ozol, a Rumo. Arriva sempre dopo un temporale. Sono la gioia dei ragazzi più piccoli. Urlano, gridano, chiamano, scattano le foto. Una volta celebravo Messa sul granito all'aperto. Pioviggina, ma continuo coprendo calice e particole. Ad certo punto un chierichetto, quelli che si mettono vicini, mi dice a voce alta: «Guarda c'è l'arcobaleno»: Poi ancora: «Sono due». E io, serio (qualche volta lo sono) rispondo che dureranno fino alla fine della Messa. Eppure eravamo ancora all'offertorio. I chierichetti che hanno sentito continuano a guardare i due arcobaleni. Io che mi dico: «speriamo durino ancora un po'». Non pretendevo fino al termine della Messa. Durante la Comunione i miei osservatori sussurrano che uno si vede ancora. Allora accelero e arrivo alla benedizione saltando i discorsi finali. Durante il canto finale mi giro anch'io e vedo ancora qualche sprazzo di colore. Un chierichetto con fare serio mi dice: E' un miracolo... (della vi-

ta).

Mi sono collegato a Facebook e ho trovato questo post messo da Marco, un fondatore dei Rangers oggi alla guida dell'associazione Millemani Madonnetta: «Il sentimento più brutto è il rancore, l'errore più grande è rinunciare. Il regalo più bello è il perdono. La forza più grande è la fede. La cosa più bella del mondo è l'amore». E' una frase di Madre Teresa di Calcutta. Che capolavoro la vita di questa suora. La sua umiltà e la sua tenacia. La sua fede eroica. Dicono che negli ultimi anni non sentisse più l'amore di Dio, ma la sua fede non è mai diminuita.

Non mi ritengo così santo da chiedere di soffrire come Santa Rita o San Francesco. Ma con l'età vado sempre più apprezzando il valore prezioso della sofferenza silenziosa. Delle donne che non piangono ma soffrono. Dei papà che sorridono ai figli anche con le preoccupazioni che li attanagliano. Dei giovani che reagiscono di fronte ad una vita difficile anche sul piano fisico. Nei primi anni Rangers, citavo spesso la vita bella di Rosanna Benzi. Da ragazza scopri che poteva vivere solo in un polmone d'acciaio. Ha la sua camera all'ospedale San Martino di Genova. Dipinge con i pennelli in bocca, dirige una rivista. Scrive un libro: «Il vizio di vivere». Quel polmone d'acciaio poteva essere considerato una «prigione» per tanti. Non per lei. Ha continuato a guardare il mondo intero attraverso uno specchio ed il mondo ha conosciuto il suo volto riflesso in quello specchio, la sua determinazione nel voler affrontare sul serio i problemi, anche i più difficili.

(Continua a pagina 4)

(Continua da pagina 3)

Non vanno sottovalutati anche i miracoli di serie B. Perché messi tutti insieme, ne fanno uno grande. Come un incontro con una persona che ti vuole bene. Come quell'esame superato per quella soffiata al momento giusto. O quel posteggio trovato proprio vicino, dove lo desideravi. O quella preghiera che sembra sia andata dritta in alto perché ascoltata. Ieri in palestra una ragazza raccontava con sorpresa di aver letto un articolo sui fiocchi di neve. Sono meravigliosi, con una struttura incredibile e sempre differente. Io azzardo: chi è l'autore? La risposta secca: la chimica. Continuo a pedalare zitto e penso: «questi piccoli miracoli che la vita regala non possono essere solo legati a caso, scienza, fortuna, destino. «Non date le cose sante ai cani e non gettate le vostre perle ai porci, perché non le calpestino con le loro zampe e poi si voltino per sbranarvi» (Vangelo Mt 7).

Ogni volta che dopo Preghena vado verso Rumo, al secondo tornante mi faccio il segno di croce. Vi racconto perché. Eravamo a un campo famiglie. Si parte per una gita con il pulmini. Io guido il primo come al solito. Ad una curva vedo un cavo a terra. Mi fermo e pensando che fosse un cavo come quelli che usavo da piccolo per tirare su i tronchi tagliati. Quindi scendo dal pulmino, afferro il cavo e lo butto sui bordi della strada: appena tocca terra, noto una bruciatura improvvisa del terreno. Era un cavo dell'alta tensione che era stato tranciato da un abete che gli era caduto addosso. Vengo poi a sapere che in questi casi, per 5 o 6 volte ogni pochi secondi, dalla cen-

trale tentano di ridare luce. Mi rendo conto che è stata questione di secondi. Avrei potuto rimanere folgorato sul colpo. Solo due o tre secondi in più e saremmo rimasti solo gli occhiali e forse l'orologio. Ecco perché quel segno di croce! Grazie Signore che ancora vuoi che cavalchi l'Italia per dare ai gruppi quella carica che anche ora sento che tu mi dai. Chiamatelo come volete, ma per me è troppo chiaro: non è un caso! E' un miracolo. Bisogna solo saperlo vedere.

L'articolo n° 5 dello statuto Rangers dice: «La gioia sarà una caratteristica della nostro gruppo. La dimostreremo con il canto, nei rapporti di amicizia e nell'accoglienza reciproca». Sentite cosa scrive Papa Francesco, 30 anni dopo che abbiamo scritto questo articolo. «Non è la dottrina fredda che dà gioia, ma la fede e la speranza di incontrare Gesù. E' triste un credente che non sa gioire». La gioia che nasce da una fede vissuta con carità non arriva subito, ma quando ci prende non ci lascia. E allora tutto diventa carità, amore, gioia e pace.

Ai campi ho sentito più volte la storia delle «Quattro candele». Bruciavano e si consumavano lentamente. Il luogo in cui si trovavano era talmente silenzioso che si poteva ascoltare la loro conversazione. La prima diceva: «Io sono la pace, ma gli uomini non mi vogliono. Penso proprio che non mi resti altro da fare che spegnermi». Così fu e, a poco a poco, la candela si lasciò spegnere completamente. La seconda disse: «Io sono la fede, purtroppo non servo a nulla. Gli uomini non ne vogliono sapere di me, non ha senso che io resti accesa». Appena ebbe termi-

nato di parlare, una leggera brezza soffiò su di lei e la spense. Triste, triste, la terza candela a sua volta disse: «Io sono l'amore, non ho la forza per continuare a rimanere accesa. Gli uomini non mi considerano e non comprendono la mia importanza. Troppe volte preferiscono odiare». E senza attendere oltre, la candela si lasciò spegnere. Un bimbo in quel momento entrò nella stanza e vide le tre candele spente. «Ma cosa fate! Voi dovete rimanere accese, io ho paura del buio». E così dicendo scoppiò in lacrime. Allora la quarta candela, impietositasi disse: Non temere, non piangere: finché io sarò accesa, potremo sempre riaccendere le altre tre candele: io sono la speranza» Con gli occhi lucidi e gonfi di lacrime, il bimbo prese la candela della speranza e riaccese tutte le altre. La speranza è quella che accendi la sera, quando pensi un po' a tutto quello che ti accade. Così riesci a dormire. E' quella che quando ti fanno previsioni un crude sulla tua vita accendi e riesci ancora a sorridere ancora alla vita. Quella che tiri fuori quando ti accorgi che le tue forze, la tua preparazione, non basta e allora poi ti giri e ti dici: è fatta. Quante volte, chiusa una porta, o un incontro, o un esame, senza volerlo, arriva la speranza e ti riaccende la fede e la voglia di amare. Ti fa vedere la vita sempre a colori anche quando la nebbia e il buio ti prende. Non la nebbia della Pianura Padana. O il buio quando spegni la luce. Parlo di quella nebbia che ti prende quando la mente e il cuore non reggono certe emozioni o certe notizie che non ti aspettavi. Parlo del buio quando sei solo e non sai chi chiamare e hai bisogno

Questo libro è un testo unico nel suo genere. Aiuta chiunque lo legga a vedere il mondo in modo migliore, a cogliere quegli attimi fuggenti e quei segni che rendono la vita meravigliosa.

di sfogarti, di confidare per dividere il dolore a metà condividendolo. Per fortuna ci sono le persone che ti danno sempre speranza. Danno vita alla tua vita. Sono quelle che sul cellulare sono in prima fila fra le persone chiamate. Non devi cercarle in rubrica. Al massimo vai sui messaggi arrivati e li trovi subito. Confesso che in questi ultimi mesi questa persone sono aumentate, e questo ha portato fuoco alla mia speranza. Il capitolo «il miracolo della vita» nasce dalla voglia matta di guardare la vita in positivo «senza se e senza ma». Ci sono momenti nella vita che devi decidere quale direzione prendere. Buttare via tutto o tirarsi su le maniche. La decisione non si prende in un attimo, ma con incontri che ti ricaricano, con la preghiera silenziosa a nascosta. E con quella forza che viene fuori pensando alle tante persone che ti vogliono bene. Non da oggi, ma da tempo. Quando potevi dare tanto a tanti oppure poco a tutti. La vita sa sempre di miracoloso.

(Continua al prossimo numero)

TERREMOTO, EFFETTO AMATRICE MIGLIAIA DI DONATORI DI SANGUE

Gentili Signore e Signori: è stato bello vedere che quando Margherita De Bac, la stimata giornalista di sanità del Corriere della Sera, ha cercato un precedente per l'enorme aumento delle donazioni di sangue per le vittime del recente terremoto, quello che le è venuto in mente è stata una storia della donazione degli organi.

http://www.corriere.it/salute/16_agosto_29/terremoto-effetto-amatrice-d5eae0fc-6e06-11e6-8bf4-ee6b05dcd2d0.shtml.

Il commento della Sig.ra De Bac, che un po' di emozione è efficace quanto molte campagne di sensibilizzazione, è un'utile promemoria per tutti noi.

Sinceramente,

Reg Green

[da una sua e-mail a questa redazione. N.d.r.]

Lo chiamano «effetto Amatrice». Migliaia di unità di sangue donato dai cittadini per aiutare le vittime del sisma che ha sbriciolato i Paesi tra Lazio,

Abruzzo, Umbria e Marche. Mai una risposta così immediata, spontanea. Come nel 1994 quando la morte di Nicholas Green, il bambino americano ucciso dai banditi sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria mentre era in viaggio con i genitori, smosse la coscienza degli italiani sul problema dei trapianti. La sua famiglia acconsentì al prelievo di organi. E da allora la curva dei donatori cominciò a salire. L'emozione a volte vale più di cento campagne di sensibilizzazione.

Gesti preziosi

La scorsa settimana i centri trasfusionali, e non solo quelli delle Regioni direttamente coinvolte, sono stati presi d'assalto. Migliaia di gesti preziosi. L'estate è un periodo gramo perché cala la disponibilità di sacche. «Speriamo che con questa esperienza dolorosa sia stata compresa l'importanza di un gesto che non costa nulla», si augura Aldo Ozino, presidente di Fidas, la federazione che riunisce le associazioni di donatori periodici, stabili, dunque che tornano con regolarità. L'Italia ha un fabbisogno

annuo di 3 milioni e mezzo di unità per trasfusione, circa 8.900 al giorno.

Regioni in affanno

Alcune Regioni sono in affanno, al di sotto dell'autosufficienza. Come il Lazio, meno 30 mila sacche, o la Sardegna, meno 40mila. «Se l'affluenza di donatori fosse costante e non limitata alle emergenze non ci sarebbe bisogno dei volontari occasionali», dice Stefania Vaglio, coordinatrice della rete laziale. Nel Lazio in tre giorni sono state raccolte 5 mila sacche, circa 4 volte di più rispetto allo stesso periodo in tempi normali. «Siamo sicuri di aver conquistato molti donatori e li aspettiamo nei prossimi mesi - continua Vaglio - Ora le scorte sono più che sufficienti. Contiamo molto sui nuovi volontari».

Il fenomeno Abruzzo

In Abruzzo, Regione autosufficiente, il sistema sangue era pronto già alle 7 della mattina del 24 agosto, tre ore e mezza dopo le scosse. Il Coordinatore Pasquale Colamartino ha alle spalle l'esperienza del terre-

moto aquilano del 2009: «L'allerta è scattata mezz'ora dopo. In due giorni abbiamo stoccato 3.500 unità rispetto alle normali 1500. E' stata l'occasione per avvicinare tanti cittadini e spiegare l'importanza di donare». Nelle Marche, presenze ai centri raddoppiate: «Abbiamo accettato solo i donatori abituali, anche i turisti se in possesso del tesserino delle associazioni», spiegano le modalità seguite Antonietta Lupi e Gianna Salvoni, responsabili del sistema locale.

Le associazioni

E adesso? Se ne riparla tra tre settimane quando i quantitativi stipati in emoteca saranno esauriti e, nel caso ci siano rimanenze, scaduti (il sangue è valido per 42 giorni). Ozino conta sullo spirito di solidarietà dei cittadini: «l'obiettivo è l'autosufficienza costante». La donazione è un gesto semplice. Si può fare dai 18 a 60 anni con un peso superiore a 50 chilogrammi, rispettando un certo intervallo di tempo tra un prelievo e il successivo. E' compito delle associazioni ricordare periodicamente agli iscritti l'appuntamento con la solidarietà.

*Margherita De Bac
Corriere
della Sera/Salute
del 31/8/2016*

CORRIERE DELLA SERA / SALUTE

BOLOGNA IN ROSA, SCENDONO IN CAMPO LE DONNE: NASCE IL COMITATO FIABA PER **L'ACCESSIBILITÀ E LA TOTAL QUALITY**

Accessibilità, "design for all", total quality e inclusione sociale: a Bologna, un gruppo di cittadini privati, composto di sole donne di alta professionalità, ha deciso di mettere a disposizione la propria esperienza personale per raggiungere questi obiettivi, considerati imprescindibili nelle città



del nuovo millennio. Con il sostegno di FIABA (Fondo Italiano Abbattimento Barriere Architettoniche), che da anni è in trincea nella battaglia per lo sbarriamento e la fruibilità di tutti i luoghi, per tutti i cittadini, il Comitato FIABA si presenterà in conferenza stampa presso il centro sociale Baraccano, in via Santo Stefano 119/2 a Bologna, il prossimo martedì 13 settembre alle ore 11. Parteciperà anche il Presidente di FIABA, Giuseppe Trieste, ex atleta paralimpico e Grande Ufficiale Onore al Merito della Repubblica Italiana.

Seguirà un buffet. Il gruppo sarà presieduto da Cristina Zoffoli Vincenzi, insegnante e mamma di un ragazzo disabile, e potrà contare sul supporto di: Alessandra Albertini, dirigente Federconsumatori, Cinzia Carati, avvocato, Miriam Baldazzi, pensionata, Daniela Cariani, casalinga, Ilaria Giorgetti, ex presidente quartiere Santo Stefano e imprenditrice, Rosita Silvia Laganà, imprenditrice, Sandra Pavan, impiegata, e Marzia Zambelli, imprenditrice.

UFFICIO
STAMPA
FIABA
Piazzale
degli Archivi
n. 41 - 00144
Roma Dott.
Nicola Maria
Stacchetti
Cell. 329
2971994 Tel
06 43400800
Fax 06
43400899
Mail
ufficiostamp
a@fiaba.org



Genova con l'Africa e il Golf Club Pinga di Arenzano sono onorati di invitarla

all'**APERICENA** solidale che si terrà il **16 settembre alle ore 19,00**
presso il Golf Club Pinga di Arenzano allo scopo di

RACCOGLIERE FONDI

da destinarsi alle attività svolte a favore delle Popolazioni del Sud Sudan.
Popolazioni che sono senza più nulla, in modo particolare si potranno aiutare i
bambini ammalati, feriti e orfani a causa della perdurante
situazione di conflitto

Ci onorerà della sua presenza

S.E. Enrico de Barbieri Console Onorario del Sudafrica a Genova

INTERVENITE NUMEROSI e ... IN VENA DI GENEROSITÀ
offerta minima € 18 (chi può di più ...) **GRAZIE!!!!!!!!!!!!**
per prenotarsi telefonare al

347 723 2097



IL VOLONTARIATO FA BENE!

È d'estate, soprattutto, che tocchiamo con mano una verità sacrosanta: che i volontari sono preziosi come il pane. Se mancano loro iniziano sempre i salti mortali, come nei mesi estivi, appunto. Le ferie (sacrosante anche loro), gli impegni familiari (irrinunciabili) o le varie incombenze che intervengono durante questo periodo riducono la disponibilità di non pochi volontari il che comporta complicati aggiustamenti nei turni, negli orari, nelle presenze. Tutto rimediabile, s'intende, ma potendo disporre di una bacchetta magica è d'estate che la useremmo: per moltiplicare, d'incanto, i volontari! Peccato che le bacchette magiche scarseggino parecchio di questi tempi per cui dobbiamo ricorrere a strumenti diversi: la persuasione, l'esperienza e, perché no?, le statistiche. Secondo l'ISTAT in Italia operano circa 6 milioni e mezzo di volontari, oltre il 12% della

popolazione. Due volontari su tre sono impegnati in associazioni o gruppi organizzati. I numeri sono anche più consistenti se consideriamo tutte le forme spontanee e occasionali di solidarietà che si attivano nelle emergenze, come il recente terremoto. Tutto bene, allora? Dobbiamo essere soddisfatti, certamente, ma nello stesso tempo anche consapevoli che se mancano organizzazione e continuità il volontariato si tarpa un poco le ali che, potenzialmente, sono molto grandi. D'accordo, il volontariato non deve diventare istituzione di professionisti, ente "parastatale", azienda tout court. Perderebbe spontaneità, umanità, motivazione. Ma, d'altra parte, non si può ignorare che preparazione, impegno e continuità sono necessari e fanno la differenza. E' su questa linea che si è sviluppato il CoL: genuinità e qualità. Per questo organizziamo incontri periodici coi nostri volontari: per

conoscerci meglio e usare bene le procedure e le tecnologie a nostra disposizione. A proposito, il prossimo appuntamento sarà sabato 15 ottobre presso il Quadrilatero di via Malta 4: dalle 9.00 alle 17.00 parleremo in modo amichevole e informale delle difficoltà, delle motivazioni e delle aspettative che viviamo ogni giorno. A volte il volontario è pensato come un eroe generoso e infallibile, sempre sorridente e a disposizione. Questa immagine va smitizzata. Basta mettere piede al CoL per convincersi che, per fortuna, è frequentato da persone normalissime. Così normali che, per tornare a bomba, d'estate vanno addirittura in vacanza! A questo punto: o si aboliscono le ferie o si aumentano i volontari! La seconda ci sembra, senza dubbio, la soluzione vincente. Di conseguenza, cari amici che leggete più o meno regolarmente questa Newsletter perché non venite al CoL e regalate qualche ora del vostro tempo al volontariato? Fra l'altro è ben dimostrato che il

volontariato non fa bene solo alla società e alle associazioni, ma soprattutto alle singole persone che s'impegnano un po' per gli altri. Rispondendo ad un questionario anche i volontari del CoL hanno dichiarato di vivere una vita più soddisfatta e piena. Allora cosa aspettate a telefonarci? Maria Angela sarà felice di incontrarvi e rispondere a tutte le vostre domande. Basta comporre il n. 345.2294494.

COL Centro
Oncologico Ligure

Via Sestri 34 - 16154

Genova tel.010

6091250 - Cell. 346

4243361 -

info@colge.org

Viale Sauli 5/20 -

16121 Genova tel.

010 583049 - fax 010

8593895 - Cell. 346

4243362 -

info@colge.org

P.za dell'Olmo 6

16138 Genova tel.

010 7983979 - Cell.

+39 342 9525342 -

info@colge.org

Gli ambulatori sono

aperti: dal lunedì al

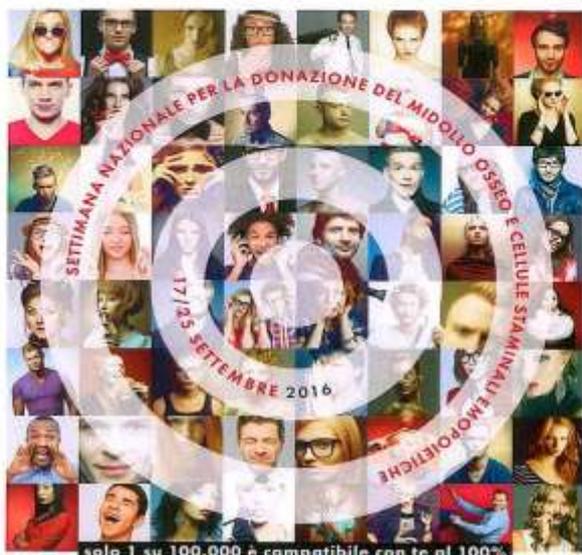
venerdì - dalle 8.30

alle 18.30



17 e 18 Settembre 2016

Arena dello Stretto di Reggio Calabria



MATCH IT NOW!

Ti aspettiamo in
Aper avere
informazioni
e iscriverti.



In riferimento alla Circolare del Ministero della Salute l'ASSOCIAZIONE DONATORI MIDOLLO OSSEO, essendo tra i destinatari di tale missiva, organizza un evento inserito nel programma "Estate Reggina 2016" nelle date 17 e 18 settembre presso l'Arena dello Stretto sul Lungo-

mare Falcomatà di Reggio Calabria, al fine di sensibilizzare la popolazione sull'importante tematica della donazione del midollo osseo. Unitamente all'ADMO, come da richiesta del Centro Nazionale Sangue e del Centro Nazionale Trapianti, nell'organizzazione dell'evento sono coinvolte le seguenti Associazioni: AVIS, ADSPERM FIDAS, GADCO, ADOCES, AIL, PROTEZIONE CIVILE. L'evento verrà

realizzato con lo scopo di incrementare il numero dei donatori di midollo da iscrivere nel Registro Nazionale ed unitamente alle Associazioni di Sangue, verrà indetta una raccolta straordinaria per mezzo dell'autoemoteca di proprietà di AVIS.

Per la realizzazione dell'evento l'ADMO si avvarrà della collaborazione gratuita delle seguenti Associazioni Sportive:

- AREA 51 FITNESS (che si occuperà di alle-

stire un'area relativa allo svolgimento dello spinning, dello stirfit, pilates, Kangoo, Fitrebound)

- A.S.D. MARCO MONTOLI con L' ASSOCIAZIONE DUE RUOTE PER MARCO E LA TEAM SWORD (che si occuperanno di realizzare un percorso di gimkana per bambini con le bike);

- ASSOCIAZIONE CLOWN Vivere In Positivo (che si occuperanno di intrattenere chiunque si avvicinerà agli stand associativi).

Lo svolgimento del programma prevede:

SABATO 17 SETTEMBRE 2016

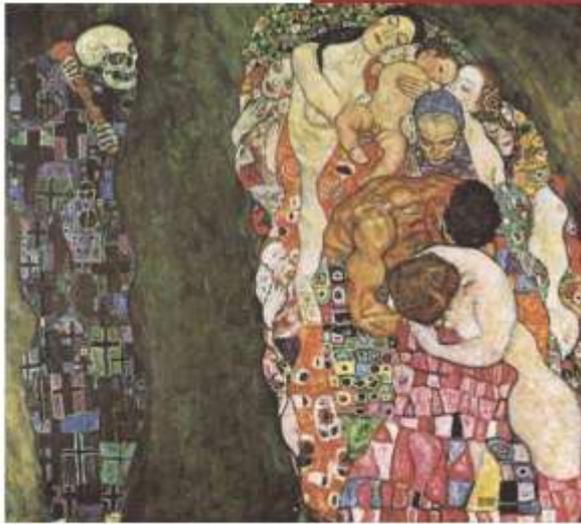
MATTINA: montaggio impianti e stand con relativo posizionamento attrezzature;

POMERIGGIO: Gimkana in bike per i bambini ed area fitness a disposizione della cittadinanza con punto informazioni attivo per il reclutamento di nuovi donatori di midollo osseo e/o sangue;

DOMENICA 18 SETTEMBRE 2016

MATTINA e POMERIGGIO: raccolta sangue per mezzo dell'autoemoteca con relative tipizzazioni per iscrizione al Registro dei Donatori e svolgimento di attività sportive (zumba, pilates, Kangoo, spinning) con turni orari per consentire alla cittadinanza di poter partecipare gratuitamente. L'Arena dello Stretto verrà adibita in parte al montaggio degli stand delle Associazioni indicate ed in parte all'area sportiva al fine di consentire alla cittadinanza di poter partecipare gratuitamente all'attività che maggiormente interessa.





comuniCARE

Aspetti comunicativi come base
dell'alleanza tra operatori e paziente
nel lutto perinatale.

15 ottobre 2016

ALBENGA (SV), Sala del Consiglio Comunale,
PIAZZA SAN MICHELE 17

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA: CRISTINA PETROZZI
TEL. 339.722247
mail: segreteria@beneinsieme.it

A fine convegno **presentazione della mostra fotografica** itinerante di Alessandra Fucillo "**Madri sospese**", promossa da CiaoLapo Onlus, che sarà esposta dal **15 al 29 ottobre** nei locali della **biblioteca civica di Albenga**, aperta al pubblico dalle 10 alle 19 (sabato fino alle 15).

Con il patrocinio di:

Federazione Nazionale Collegi Ostetriche

M C e O

COMUNE DI ALBENGA

REGIONE LIGURIA

ASLI

ASLI

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 SAVONESE

Albenga Salute

Albenga Salute

Collegio Interprovinciale delle Ostetriche di Savona e Imperia

Collegio Interprovinciale delle Ostetriche di Savona e Imperia

Un evento per favorire la sensibilizzazione sul lutto pre e perinatale

Il lutto pre e perinatale è la condizione che insorge in tutti i genitori che perdono un figlio in epoca gestazionale o subito dopo la nascita. È quel processo emotivo che si sperimenta ogni volta che si perde una persona cara. Solo che in questo caso la persona non è visibile al mondo, nei primi mesi neppure ai genitori. Eppure esiste e la sua perdita lascia un gran senso di vuoto. Un vuoto che ha bisogno di tempo per essere riempito dell'amore di quella relazione interrotta troppo precocemente. Per questo obiettivo sono molto importanti le parole, parole di accoglienza del dolore, che lo riconoscano piuttosto che nascondere o evitarlo, perché solo in questo modo se ne agevola l'accettazione e la trasformazione. Parole in grado di curare come le abilità tecniche e i principi attivi di cui dispongono gli operatori.

Questo è uno dei messaggi che CiaoLapo cerca di diffondere con le sue numerose attività di sostegno ai genitori e di formazione agli operatori ed è obiettivo anche di questo convegno.

CiaoLapo
www.ciaolapo.it



15 OTTOBRE 2016

giornata internazionale della consapevolezza sul lutto perinatale



COMUNE DI ALBENGA

**Sala del
Consiglio Comunale
Piazza San Michele, 17
Apertura lavori: ore 9**

Segreteria organizzativa:
Cristina Petrozzi
Tel. 339.7222247
segreteria@beneinsieme.it

comuni-C A R E

aspetti comunicativi
come base
dell'alleanza tra
operatori e paziente
nel lutto perinatale.

Con il patrocinio di:



COMUNE DI ALBENGA



REGIONE LIGURIA



I COLLOQUI DELL' ABBAZIA 2016



Fondazione
A B B A Z I A
d i
R O S A Z Z O

IL VIAGGIO DELLA CARTA GEOGRAFICA DI LIVIO FELLUGA

Appuntamenti di settembre e ottobre
15 SETTEMBRE
14 - 20 - 27 OTTOBRE

Moderatrice degli incontri la giornalista
Margherita Reguitti

Abbazia di Rosazzo
Manzano/Udine
Sala della Palma
Ore 18.00

PERCHÈ

I colloqui dell'Abbazia sono quest'anno dedicati al tema del viaggio, grazie alla collaborazione con l'azienda Livio Felluga che festeggia i 60 anni della celebre etichetta.

Un fitto programma di appuntamenti si svolgerà, da aprile a dicembre, con scrittori, artisti, gior-

nalisti, viaggiatori e scienziati. Il viaggio, fisico e metaforico, diventa il filo conduttore del "Viaggio della carta geografica di Livio Felluga".

I COLLOQUI DELL'ABBZIA

Fanno parte de 'I colloqui dell'Abbazia' una serie di incontri fortemente voluti e ideati dalla Fondazione Abbazia

di Rosazzo con il preciso scopo di trattare argomenti di attualità e interesse generale che abbiano ricadute specifiche nel territorio di competenza. Il programma si inquadra in un progetto più ampio e definito di azioni concrete che hanno come fine la valorizzazione del territorio e il potenziamento delle sue intrinseche peculiarità,

con l'impegno sempre maggiore rivolto alle problematiche contingenti e alla proposizione di soluzioni innovative.

Giovedì 15 settembre

"Alla scoperta dei Mari del Sud:

antiche carte nautiche e nuovi racconti"

Colloquio con Hans Kitzmüller

Venerdì 14 ottobre

"Nel fiume della notte" (Ediciclo)

Colloquio con Pietro Spirito

Giovedì 20 ottobre

"Storia dell'Istria e della Dalmazia" (Edizioni Biblioteca dell'Immagine)
Colloquio con Paolo Scandaletti

Giovedì 27 ottobre

"Appia" (Feltrinelli)

Colloquio con Paolo Rumiz

Moderatrice degli incontri la giornalista

Margherita Reguitti

Al termine un brindisi con i vini Livio Felluga

Segreteria
organizzativa

Livio Felluga - Tel.

0481 60203

marketing@liviofelluga.it -

www.liviofelluga.it

Fondazione

Abbazia di Rosazzo

Cell. 334 6268296

fondazione@abbaziadirosazzo.it

www.abbaziadirosazzo.it

www.abbaziadirosazzo.it

azzo.it



IL TEAM 740 DELLA CROCE VERDE CUMIANA ONLUS

ORGANIZZA

DOMENICA 25 SETTEMBRE 2016

MANGIA, CAMMINA, PEDALA

PARTENZA PRESSO SEDE CROCE VERDE
CON SERVIZIO NAVETTA FINO A B.TA VERNA
CON ORARI 8.30 - 9.15 - 10.00

*PASSEGGIATA E PEDALATA
GASTRONOMICA
TRA LE BORGATE DI CUMIANA*

ARRIVO PRESSO SEDE CROCE VERDE

PRESENTARSI TASSATIVAMENTE
15 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA
SI CONSIGLIA L'UTILIZZO DI SCARPE COMODE

ISCRIZIONI ENTRO MARTEDI' 20 SETTEMBRE

PRESSO L'EDICOLA DI P.ZZA MARTIRI E VIA PROVINCIALE 79
E PRESSO LA SEDE DELLA CROCE VERDE IN ORARIO DI SEGRETERIA E
NELLE ORE SERALI FINO ALLE ORE 20.00

18.00 € ADULTI - 10.00 € BAMBINI DAI 6 AI 10 ANNI

GRATIS PER I BAMBINI SOTTO I 6 ANNI

INFO CAMMINATA CHIAMARE 335/6854745 LUIGI
INFO PEDALATA CHIAMARE 338/9022227 PASQUALE

L'ORGANIZZAZIONE DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ

Nucleo Sansone Onlus

CAVE CANEM

con il patrocinio e la messa a disposizione di beni di pertinenza municipale da parte del Comune di Genova - Municipio VIII Medio Levante

Presentano presso i locali di via Mascherpe 34 rosso la conferenza

L'aggressività del cane

1- Aggressività del cane
2- prove pratiche all'aperto con i cani

Filmati e aneddoti, cause e soluzioni

Relatore **Giacomo Grasso**

DOMENICA 25 SETTEMBRE 2016
dalle 9 alle 12 e dalle 13,30 alle 16.30

INGRESSO GRATUITO






Raccolta Fondi Afma



per info:
afmaggiornamenti@gmail.com
cell. 333.828124 (Diana)
www.afmaggiornamenti.org

Ricorda chi non ricorda

In occasione della XXIII giornata mondiale dell'alzheimer
Sabato 24 e Domenica 25 Settembre 2016
dalle ore 10.00
piazza dei Micone - Genova, Sestri Ponente

Nelle due giornate:

- Stand vari
- Seminari e informative
- Laboratori creativi, balli, mostra di pittura
- Associazioni locali,
- Comitato eventi/creativo

Sabato 24 ore 21.00

Intrattenimento musicale dal vivo

 Segui su Facebook





Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)